



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo  
*Il Presidente*

Parma, 22 luglio 2024

AL DIRETTORE GENERALE

AL DIRIGENTE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

E p.c. AL MAGNIFICO RETTORE

Gentilissimi,

il Consiglio esprime un sentito ringraziamento all'Amministrazione per aver accolto alcune delle richieste avanzate il 9 aprile scorso in occasione del parere espresso sulla versione precedente del documento in oggetto e con il medesimo spirito di collaborazione e di propositività dei mesi scorsi invia alcune proposte rispetto all'attuale testo.

Il Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo ha analizzato nel dettaglio, in seduta convocata in via d'urgenza, la recente proposta di modifica del "*Regolamento sulla disciplina delle attività di ricerca, consulenza e didattica e alta formazione eseguite dall'Università degli studi di Parma a fronte di contratti o accordi con soggetti terzi*" e, in vista dell'approvazione da parte degli Organi di Governo, sottopone alla Vostra attenzione quanto segue, ritenuto molto importante a tutela della trasparenza, dell'equità e del benessere di tutto il Personale Tecnico Amministrativo che opera presso l'Ateneo.

Nel dettaglio:

## **Art.2. Definizioni**

### *Proposta di modifica*

Nel testo si legge:

Ai fini del presente Regolamento, si definiscono;

- A) "Attività economiche"

...

- B) "Attività non economiche"

....

- "Attività istituzionali": le prestazioni svolte nel prevalente interesse dell'Ateneo;
- "Strutture": i Dipartimenti, i Centri
- ...



## **Proposta del CPTA**

Si suggerisce di utilizzare la modalità dell'elenco puntato per tutte le voci dell'articolo: A) Attività economiche B) Attività non economiche C) "Attività istituzionali"; D) Strutture; per proseguire quindi con le lettere adeguate.

## **Art. 6 – Ritenute e chiusura dei progetti.**

### *Proposta di modifica*

Art. 6, comma 1.C...una ritenuta pari all'1% dell'importo complessivo riconosciuto a titolo di corrispettivo (al netto dell'IVA, se prevista) da destinare all'incremento dei fondi di cui agli artt. 119 c.2 punto a) e 121 c.2 punto a) del CCNL di comparto del 18.01.2024 al fine di dare attuazione all'art. 110 c.2 ("Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica") del medesimo contratto;

Art. 6, comma 2...1% da destinare... al fine di dare attuazione all'art.110 c. 2 Welfare integrativo.

## **Proposta del CPTA**

Si propone di aumentare la ritenuta finalizzata al Welfare integrativo e portarla all'1.5% in entrambi i punti.

Tale piccolo "ritocco economico" non graverebbe in modo significativo sulle ritenute di ogni singolo contratto e a livello di Ateneo, potrebbe portare ad un aumento significativo di quanto disponibile per tutto il PTA (Fondo Comune di Ateneo e Fondo Welfare), in una prospettiva di tutela e supporto di tutto il PTA dell'Ateneo ed in particolare alle fasce a più basso reddito.

## **Art. 8 – Norme specifiche per il personale tecnico amministrativo in materia di proventi derivanti da attività economiche (art.2 lett. A1, A2, A3, A4).**

### *Proposta di modifica*

Art. 8, comma 2 e comma 3 si legge:

Per l'attività svolta ...orario di lavoro può essere riconosciuto, annualmente per tutti i contratti, un compenso nella misura massima del 25% della retribuzione annua lorda RAL (per una unità a tempo pieno per 12 mesi, ridotta in proporzione alle percentuali di lavoro part-time).

## **Proposta del CPTA**

Si propone di indicare un compenso massimo (il regolamento in essere riconosce un compenso nella misura massima di 6.000 euro) uguale per tutte le categorie, indipendentemente dalla retribuzione annua lorda, in considerazione del fatto che le persone percepiscono già uno stipendio sulla base del loro livello di inquadramento. Si ricorda inoltre, che in ogni caso è il responsabile scientifico della commessa a stabilire quanto destinare alla singola unità di PTA coinvolto, in ragione delle relative competenze e del coinvolgimento nelle specifiche attività.



## *Proposta di modifica*

Art. 8, comma 2 si legge:

L'attività svolta in orario di lavoro, dichiarata dal dipendente e attestata dal Responsabile Scientifico verrà computata nel conto ore individuale (...omissis)

Art.8, comma 3 si legge:

Le prestazioni svolte al di fuori dell'orario di lavoro, previste nei corrispondenti piani di spesa, devono essere debitamente registrate dal dipendente attraverso il sistema di rilevazione delle presenze con l'utilizzo di apposito codice dedicato e non vengono computate nel conto ore individuale. La registrazione delle attività attraverso il codice dedicato è condizione necessaria per l'erogazione del compenso orario di cui al presente comma.

## **Proposta del CPTA**

Si propone di richiedere la registrazione attraverso il sistema di rilevazione delle presenze (Startweb) anche per le prestazioni svolte in orario di lavoro (Art.8 comma 2), con l'intento di rendere il più possibile trasparente lo svolgimento, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività in conto terzi e tutto quanto relativo alle attività di cui all'oggetto del Regolamento. La timbratura elettronica, peraltro, per sua natura, può essere effettuata da qualunque device, in qualunque momento e in qualsiasi luogo si svolga l'attività (anche nei laboratori).

Il comma 3, pertanto, a nostro avviso, dovrebbe essere così modificato e integrato:

*“L'attività svolta in orario di lavoro è debitamente registrata dal dipendente attraverso il sistema di rilevazione delle presenze con l'utilizzo di apposito codice dedicato e **non** verrà computata nel conto ore individuale. La registrazione delle attività attraverso il codice dedicato e attestata dal Responsabile Scientifico è condizione necessaria per l'erogazione del compenso orario di cui al presente comma”.*

*La registrazione delle attività attraverso codici dedicati (in orario di lavoro e fuori orario di lavoro) tutelano il dipendente e rappresentano la condizione necessaria per l'erogazione del compenso orario.*

Al fine di garantire a tutto il personale tecnico e amministrativo pari opportunità di formazione, qualificazione e arricchimento professionale, Il CPTA propone, infine, di inserire un articolo inerente alle modalità di scelta del Personale Tecnico Amministrativo direttamente coinvolto nelle attività normate dal presente Regolamento.

## **Articolo X. Modalità di scelta del personale Tecnico Amministrativo**

- 1. Ai fini dell'individuazione del Personale Tecnico Amministrativo che collabora alle prestazioni oggetto del presente Regolamento, il responsabile scientifico è tenuto a dare avviso compatibilmente con eventuali esigenze di riservatezza e sicurezza legate al contratto, attraverso pubblicazione sul sito*



# UNIVERSITÀ DI PARMA

*web dell'Ateneo e mail all dei profili professionali necessari, invitando gli interessati a presentare la propria candidatura.*

*2. L'avviso deve contenere:*

- a) l'oggetto e le caratteristiche della prestazione richiesta;*
- b) l'impegno temporale e il corrispettivo previsto;*
- c) i requisiti richiesti in termini di competenze indicando quelli indispensabili e quelli auspicati;*
- d) le modalità di presentazione delle candidature e il termine;*
- e) i criteri di scelta.*

*3. Il responsabile scientifico potrà scegliere la persona che più si avvicina al profilo richiesto e sarà responsabile della scelta effettuata. La decisione sarà resa nota attraverso pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.*

*4. Nell'esercizio del potere di scelta, il responsabile scientifico tiene conto, per quanto possibile, dell'esigenza di assicurare una alternanza nell'individuazione del PTA, salvaguardando il principio della necessità di offrire la migliore prestazione possibile al committente.*

Con l'auspicio che l'Amministrazione possa accogliere le proposte sopra riportate e ne possa altresì condividere lo spirito che le anima, si ringrazia per l'attenzione, rimanendo in attesa di un cortese riscontro.

Cordialmente

Carla Sfamurri

Firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. n. 2/2005